

Attraverso la Città

Via Gaetano Esposito a Pre-giato

L'altro giorno per ragioni di lavoro dovetti far visita al mio amico Nicola Salsano che abita a Pregiatò e così capito per le rampe di Via Gaetano Esposito tutte rovinate dal tempo. Il mio amico mi ha: «Vedi che bella strada abbiamo a Pregiatò?» Ed io: «Ma come? Il Sindaco è di Pregiatò!»

Poi incontrai due vecchietti: Rosario D'Arco di anni 80 e Nicola Fiamini di anni 70, i quali, visto che osservavo con attenzione la strada, mi indicarono dei canicani scoperti e pieni di immondizia, e degli scoli d'acqua senza tubi, e mi fanno: «Solo le tasse, vuole il Comune, ma non guarda ai nostri bisogni!»

Nei pochi minuti di sosta mi è sembrato di trovarmi in un labirinto, e nel salutare quei vecchi ed al mio amico, mi è venuto spontaneo il dire:

— E questa è la roccaloride dove tutto regge! —

VIRGILIO TANI

Notizie Sportive

La squadra di calcio della Unione Sportiva, che occupa il 1° posto nella classifica del Campionato di I Divisione, lunedì 26 corr. alle ore 14,30 s'incontrerà a partita smichevole sul Campo Comunale con la squadra dell'A. C. Pro-Salerno».

Alle ore 10 dello stesso Campo la squadra Boys dell'U. S. Cavese disputerà la III partita di Campionato Nazionale della Lega Giovanile contro la squadra boys di Castel S. Lorenzo.

Tassa concessioni governative

Si ricorda ai concittadini che entro il mese di dicembre devono essere pagate al locale Ufficio del Registro le tasse di concessione governativa per il rinnovo delle seguenti licenze od autorizzazioni:

- vendita armi;
- vendita oggetti preziosi;
- iscrizione albo appaltatori;
- iscrizione albo esattori;
- iscrizione albo collettori;
- vendita asparecchi radio;
- noleggio cicli e motocicli;
- vendita materiale esplosivo;
- panificazioni;
- macinazioni;
- vendita alcolici;
- vendita ultralocci;
- autorizz. del Sindaco ai fini sanitari.

Non pagando entro il corrente mese si incorre nella pena pecunaria da 2 a 4 volte la tassa. E poiché andiamo incontro alle feste, esortiamo i concittadini interessati, a provvedere subito.

NATALE in Casa Cupiello

Il Cinema - Teatro Metelliano avrebbe potuto contenere molto più del dopPIO degli spettatori che sono venuti ad assistere a questa rappresentazione del «Natale in Casa Cupiello» di Eduardo de Filippo, messa su da concittadini dilettanti, ma bisogna pur considerare che la popolazione cavese è disabituata a simili iniziative perché essi vengono prese tanto raremente che non riescono ad appassionare. Comunque con piacere rileviamo che l'impegno degli attori dilettanti è stato coronato dal successo, giacché tanto lo sceltissimo pubblico dei primi posti, quanto quello più sparuto dei secondi posti, è rimasto soddisfatto del lavoro, e, oltre ad averlo applaudito ripetutamente anche a scene aperte, l'ha commentato dopo con espressioni di ammirazione. Ed in verità tutti hanno fatto del loro meglio per rendere le parti loro affidate. Nina D'Onofrio nelle parti di donna Concetta, Eduardo Vardaro in quella di don Luca, Tomo Pellegrino nella parte di Nennillo, Grimaldi nella parte di don Pasquale e Mario Formisani nella parte del portiere, sono stati di una umanità che ha veramente commosso. Prova ne sia che all'ultimo atto, laddove l'umorismo della rappresentazione raggiungeva l'acme perché veniva da ridere mentre c'era da piangere, la voce di una spettatrice dei secondi posti è scattata in un'impara-

tivo di silenzio per il pubblico, che invece si è spiccato di più dalle risate per la grossa apostrofe lanciata dalla spettatrice insieme all'imperativo.

Bravi sono stati anche Luca Alfieri nella parte di Vittorio, Adele Ferrara nella parte di Ninuccia, Antonia Battaglia nella parte di Nicolina, Lepi pino Venditti nella parte del medico: se pure essi non hanno potuto far mostra di tutta la loro valentia a cagione del ruolo di contorno.

L'incasso netto è andato a beneficio della Unione Sportiva Cavese.

Che altro dobbiamo dire? Nient'al- tero, se non, chiedere ai bravi attori dilettanti perché mai ricalcano le scene a troppa distanza di tempo, e non cercano di dedicarsi con più costanza a questo genere di attività che è anche la sua meritoria sotto ogni riflesso!

Entro fine mese pagare la rata I. G. F.

IL COMMERCIANTE DI VINI

Francesco Attanasio
con esercizio nei pressi del nuovo Municipio (Palazzo De Iulii), nell'augurare BUONE FESTE alla cittadinanza, ricorda ad essa che soltanto presso di lui possono acquistarsi i rinomati Vini della Foria di Salerno, della Ditta E. Coppola.

Improvvisamente è deceduto il concittadino Antonio Guarino lasciando molto rimpianto. Ai familiari tutti vada anche il nostro cordoglio.



Echi e Faville
Ciaramelle

Canta il tuo ciao Amore
con si dolce sgomento,
che sommesso nel petto estasi e pianto:
Pur nel gelo notturno è un caldo accolto:
E se nel tenue oblio
si racconde il ricordo insistido,
o del misero
la coscienza amara,

longue per la nenia in un sos tra
di tenerza più struggente e care:
- Torna fanciula, ormai stanca, dormi;
so io son io che veglia a la tua culla -

Fernanda Mandina Lanzatione

Spiogliando

Ringraziamo il Corpo dei Vigili Urbani che, come ogni anno, ha avuto il simpatico pensiero di inviargli gli auguri per Natale, e ad esso ed al suo Comandante Benedetto Cannavacciuolo, contracambiamo cordialmente gli auguri anche per il nuovo anno.

Improvvisamente è deceduto il concittadino Antonio Guarino lasciando molto rimpianto. Ai familiari tutti vada anche il nostro cordoglio.

LA SFILATA DEI PASTORI

Ecco il vecchio Natale, lunga la barba e bianca, curvo sotto il tabarro con andatura stanca, il viso sempre gaio nonostante gli affanni e il carico non lieve dei suoi duemila anni. Quando ciascun lo incontra per le affollate vie avverte in sé un risveglio di strane nostalgia. Ricordi si susseguono come l'onda del mare ed un fantasma arriva mentre l'altro scompare! Ti diamo il benvenuto, nostro vecchio Natale che agli anni appuntamenti rientri puntuale; che allefiti i nostri bimbi e a noi, già sul declino, ricordi che abbiano fatto ancora del cammino; ma fa che su ogni mensa si spnda con amore il profumo del cibo che a noi dona il Signore: che sia concesso ai tanti poveri ed ammalati d'essere nel tuo giorno almeno confortati; la infine che ciusciano deponga il suo fardello d'odi e rientrimenti e a noi torni fratello! Eccoli buon Natale l'umile mia preghiera s'è venuta dal core in questa dolce sera! Ed ora vi, l'appetito popoli e contadini, almeno per un giorno farai tutti contenti! Solleto e pensieroso riprendo a camminare fendendo la gran folla tutta intenta a comprare le cornice natalizie che, belle a prima vista, faranno poi domani la gioia del farmacista. Pesci di qua e di là, dunque capiton banchi di sottacceti coi rossi peperoni e... veraci capponi per questo santo di che invitano i passanti col lor chichirichi! A rompere l'incanto giungono dei frastuoni e temo un po' l'orecchio rilevo che son suoni; passano pochi istanti e in variopinti effetti già sfiano i pastori al presepe diretti, poiché questa rassegna ha luogo a san Francesco ed a ciò induce l'umido e delle notte il fresco. Sfilano i trombettieri in testa al gran corteo che questa volta unisce al nobile il plebèo, indi a breve distanza il primo cittadino presente checché dire ne posse Gennarino, poesia solenni e gravi su bardature i Magi decisamente non ripetere le innacciate stragi, e ciò ci è garantito dall'aspetto feroco che fanno i Magi Lisi, Bucchicchio e Santacroce. Ecco la confraternita col capo Genoino a cui fanno corona Calabria, Pellegrino, Pappino della Monica con Rossi e Trapanese, Garzillo, Vigorito e qualche altro arnese. Segue solo, impettito, con aria marziale, sfoggiano la commenda il nostro De Pascale. Indi la stampa in grigio, Mimi Apicella in testa che per l'occasione sfoggia un vestito a festa e armato di matita prende annotazioni mentre il confidatore masticà orazioni.

Lo affianca Ernesto Coda, poeta di cartello, che medita sui versi per il prossimo «Castello». Seguono su due file con goro goro ero in mano il geometra Sammarco e Giacinto Capuano, l'amico Ettore Coppola vestito da Priore, Fernando Pellegrino, Edmondo Senatore e il caro don Albin, duce di Passiano, che passa il grosso cero d'una all'altra mano, nonché il geometra Greco che tanto si distingue fra i moratori e le cattive lingue. Ed ecco il pasticciere Camillo Sorrentino col suo padron di casa don Ciccio Di Marino, l'ottimo Pietropaolo del gran Caffè Italia e don Michele Prisco col suo seno da balia.

La Direzione del Castello

augura Buone Feste a tutti
i suoi collaboratori e al per-
sonale della Tipografia.

La Ditta TRAPANESE ci avverte che martedì 27 inizierà la distribuzione di tessuti UNRRA, cappelli per uomo e per donna, coperte matrimoniali ecc. e che gli acquirenti avranno diritto anche a matasse di lana.

RADIO SENATORE

VIA BALZICO N. 7

in occasione delle Feste ha preparato un vasto assortimento di apparecchi radio di tutte le marche. Visitatela! La Ditta eugura a tutti BUON NATALE.

La Ditta RENATO DI MARINO

augura a tutta la sua affezionata Clientela

BUON NATALE

RADIO LAURI

Piazza Roma, 5

augura a tutta la cittadinanza **Buon Natale**

La Ditta Fratelli PISAPIA di Saverio

Alimentari in Piazza Duomo

ha preparato il più bell'albero di Natale ed augura a tutti

BUONE FESTE

IL BAR DEGLI SPORTIVI

GELATERIA VITTORIA - Piazza Roma

augura alla sua Spettabile Clientela
Buon Natale e Buon Anno

ALI' ALAMBRA - oggi:

SABATORI

AI METELLIANO - oggi:

IL VEDODO ALLEGRO

Cercansi coniugi contadini pensionati senza figli per la manutenzione di un giardino in Cava. Oltre alla abitazione i prescelti fruiranno di un piccolo mensile. Per notizia rivolgersi alla Ditta Rondinella.

PRETURA DI CAVA DEL TIRRENI

Extracto di condanna penale

Il Pretore di Cava dei Tirreni con decreto penale in data 6 dicembre 1949, passato in giudizio, ha condannato Siani Giuseppe di Biagio e di D'Elia Rosa nata a Cava dei Tirreni il 20 marzo 1915 ivi residente, via Balzico n. 76.

IMPATUTO

a) del reato di che all'art. 2 R. D. L. 30-12-1929 n. 2316 quale poneva in vendita olio di oliva miscelato con 40 per cento di olio di semi;

b) del reato di che all'art. 515 C. P. per avere venduto come olio di oliva quell'olio miscelato con circa 40 per cento di olio di semi. In Cava dei Tirreni l'11-10-1949, alla pena di lire 10.000 di ammenda per il capo a); L. 2.000 di multa per il capo b) ed alla pubblicazione sui giornali «il Cavatutto» e «Roma».

Extracto conforme all'originale per uso di pubblicazione.

Cava dei Tirreni 16-12-1949.

Il Primo Cancelliere Dirigente

Dott. Armando Simone

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 24 dicembre 1949

Bari	90	27	25	37	87
Cagliari	53	12	72	8	23
Firenze	24	26	39	27	59
Genova	87	3	29	44	21
Milano	13	69	58	44	1
Napoli	88	19	10	58	29
Palermo	29	4	21	20	25
Roma	76	8	2	15	64
Torino	31	47	30	59	83
Venezia	25	18	13	29	64

Conduttori responsabili:

Avv. Mario di Mauro

Avv. Domenico Apicella

(Redattrice)

La collaborazione

è aperta a tutti ed è gratuita

Tipografia Comm. Ernesto Coda
Cava dei Tirreni - tel. 24